Santa Teresa, si va avanti

Bocciato il documento della minoranza che chiedeva modifiche al progetto

BREVE, ma animato il dibattito di ieri in consiglio comunale. Animato soprattutto nella parte che ha riguardato i lavori di riqualificazione di piazza Santa Teresa. Sul punto era stato presentato un ordine del giorno dalla minoranza.

Il consigliere primo firmatario. Marco Ambrogio (Pd) ha sostanzialmente lamentato il non coinvolgimento dei consiglieri della commissione Lavori Pubblici nell'incontro con il comitato che si è formato contro la riqualificazione. Le altre perplessità espresse dal consigliere sono relative alla salvaguardia del verde e alla ipotizzabile congestione del traffico, atteso che sulla stessa area ricade il più grande cantiere della città, cioè quello di piazza Bilotti.

Perplessità che si traducono nel documento finale elaborato dalla minoranza presente in aula, nel quale si chiede all'Amministrazione comunale di differire i lavori alla prossima primavera e di preservare il patrimonio arboreo esistente sulla piazza.

I lavori però potrebbero iniziare dopo l'estate

Le medesime argomentazioni sono riprese nel dibattito da Sergio Nucci (Polo Civico Buongiorno Cosenza). «I cittadini che si sono costituiti in comitato - ha detto - non sono pregiudizievolmente contrari alla riqualificazione, ma pongono delle questioni temporali che credo condivisibili. Ci chiedono di rinviare di qualche mese l'avvio di lavori che, concomitanti a quelli di piazza Bilotti, graverebbero ancora di più sul centro cittadino. Altra cosa è la problematica legata al verde, il progetto prevede il taglio di tre magnolie che hanno almeno 40 anni l'una».

Nella sua replica il sindaco Occhiuto ha ripercorso il progetto complessivo di questa Amministrazione comunale nel recupero degli spazi liberi. «C'è tutta una serie di progetti – afferma - alcuni già avviati e altri che partiranno. Non possiamo però fare un intervento l'anno altrimenti ci vorrebbe una vita per riqualificare la città.

A piazza XXV luglio l'intervento sarà limitato all'area dei portici per garantire a quelle attività uno spazio pedonale. Poi Piazza Amendola, piazza Santa Teresa, piazza Europa, l'estensione di c.so Mazzini, il Viale Parco, la confluenza dei fiumi, Santa Lucia, via Padre Giglio, via Panebianco: è tutta la città

Santa Teresa, si va avanti